

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 DD.GG.RR n. 386/2016 e n.8 del 15/01/2019 ditta Viscovo s.r.l. Progetto per la realizzazione di un impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso alla c/da Serritelli, Area PIP, Lacedonia (AV)

Mittente: "Per conto di: viscovolacedonia@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 12/05/2021, 10:22

A: "uod.501705@pec.regione.campania.it" <uod.501705@pec.regione.campania.it>, "sindaco.lacedonia@asmepec.it" <sindaco.lacedonia@asmepec.it>, "info@pec.provincia.avellino.it" <info@pec.provincia.avellino.it>, "arpac.dipaetimentoavellino@pec.arpacampania.it" <arpac.dipaetimentoavellino@pec.arpacampania.it>, "protocollo@pec.aslavellino.it" <protocollo@pec.aslavellino.it>, "segreteria@pecatorifiutiav.it" <segreteria@pecatorifiutiav.it>, "protocollo@pec.enteidricocampano.it" <protocollo@pec.enteidricocampano.it>, "protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it" <protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it>, "protocollo@pec.cmaltairpinia.it" <protocollo@pec.cmaltairpinia.it>, "uod.500710@pec.regione.campania.it" <uod.500710@pec.regione.campania.it>, "com.avellino@cert.vigilfuoco.it" <com.avellino@cert.vigilfuoco.it>

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0274591 20/05/2021 14,02

Mitt. : VISCOVO S.R.L.

Ass. : 501705 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5. Fascicolo : 37 del 2021



Messaggio di posta certificata

Il giorno 12/05/2021 alle ore 10:22:40 (+0200) il messaggio

"D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 DD.GG.RR n. 386/2016 e n.8 del 15/01/2019 ditta Viscovo s.r.l. Progetto per la realizzazione di un impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso alla c/da Serritelli, Area PIP, Lacedonia (AV) " è stato inviato da "viscovolacedonia@pec.it" indirizzato a:

sindaco.lacedonia@asmepec.it com.avellino@cert.vigilfuoco.it
arpac.dipaetimentoavellino@pec.arpacampania.it protocollo@pec.aslavellino.it
protocollo@pec.cmaltairpinia.it protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it
protocollo@pec.enteidricocampano.it info@pec.provincia.avellino.it
uod.500710@pec.regione.campania.it uod.501705@pec.regione.campania.it
segreteria@pecatorifiutiav.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec2941.20210512102240.02616.432.1.64@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 DD.GG.RR n. 386/2016 e n.8 del 15/01/2019 ditta Viscovo s.r.l. Progetto per la realizzazione di un impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso alla c/da Serritelli, Area PIP, Lacedonia (AV)

Mittente: viscovo srl <viscovolacedonia@pec.it>

Data: 12/05/2021, 10:21

A: "uod.501705@pec.regione.campania.it" <uod.501705@pec.regione.campania.it>, "sindaco.lacedonia@asmepec.it" <sindaco.lacedonia@asmepec.it>,"

"info@pec.provincia.avellino.it" <info@pec.provincia.avellino.it>,
 "arpac.dipaetimentoavellino@pec.arpacampania.it"
 <arpac.dipaetimentoavellino@pec.arpacampania.it>, "protocollo@pec.aslavellino.it"
 <protocollo@pec.aslavellino.it>, "segreteria@pecatorifiutiav.it"
 <segreteria@pecatorifiutiav.it>, "protocollo@pec.enteidricocampano.it"
 <protocollo@pec.enteidricocampano.it>, "protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it"
 <protocollo@pec.distrettoappeninomeridionale.it>, "protocollo@pec.cmaltairpinia.it"
 <protocollo@pec.cmaltairpinia.it>, "uod.500710@pec.regione.campania.it"
 <uod.500710@pec.regione.campania.it>, "com.avellino@cert.vigilfuoco.it"
 <com.avellino@cert.vigilfuoco.it>

In allegato trasmissione documentazione integrativa – Verbale CdS del 13/04/2021

Distinti saluti

Viscovo.s.r.l.

— Allegati: _____

| | |
|---|--------|
| dati-cert.xml | 1,8 kB |
| postacert.eml | 6,9 MB |
| ALLEGATO 1.C.pdf | 202 kB |
| AUTODICHIARAZIONE CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA.pdf | 159 kB |
| LETTERA DI TRASMISSIONE Integrazioni VISCOVO.pdf | 300 kB |
| PLANIMETRIA UBICAZIONE RIFIUTI VISCOVO S.R.L-signed.pdf | 480 kB |
| RELAZIONE TECNICA VISCOVO S.r.l. aggiornata al 11-05-2021.pdf | 3,9 MB |

Spett.le

Giunta Regionale della Regione Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
83100 – Avellino
PEC: uod.501705@pec.regione.campania.it

p.c.

Comune di Lacedonia
Corso G. Amendola 10 83046(AV)
PEC: sindaco.lacedonia@asmepec.it

Amministrazione Provinciale
Piazza Libertà 1, 83100, Avellino
PEC: info@pec.provincia.avellino.it

A.R.P.A.C. – Dip. Prov. Avellino
Via Circumvallazione, 162- 83100 Avellino
PEC: arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it

ASL AV Salute Pubblica
Via degli Imbimbo, 10/12
83100 Avellino
PEC: protocollo@pec.aslavellino.it

ATO RIFIUTI – AVELLINO Centro Direzionale
Collina Liguorini, 83100 Avellino
PEC: segreteria@pecatorifiutiav.it

E.I.C. Ambito Distrettuale Calore Irpino
Via Seminario, Casa della Cultura “Victor Hugo”
83100 Avellino
PEC: protocollo@pec.enteidricocampano.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Via A.Lincoln – ex area Saint Gobain
81100 Caserta
PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Comunità Montana Alta Irpinia
Corso Europa, 12 83045 Calitri (AV)
PEC: protocollo@pec.cmaltairpinia.it

Giunta regionale della Campania Direzione generale per le politiche agricole alimentari e forestali servizio territoriale
Prov. Di Avellino U.O.D. 50.07.10
PEC: uod.500710@pec.regione.campania.it

Comando provinciale dei Vigili del Fuoco
Via Zigarelli angolo S.S. 7 bis
83100 Avellino
PEC: com.avellino@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. art. 208 DD.GG.RR n. 386/2016 e n.8 del 15/01/2019 ditta Viscovo s.r.l. Progetto per la realizzazione di un impianto di raccolta e trattamento veicoli fuori uso alla c/da Serritelli, Area PIP, Lacedonia (AV) – TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA – Verbale CdS del 13/04/2021

Il sottoscritto Vito del Buono, nato a Oliveto Citra (SA) il 25/10/1977, C.F. DLBVTI77R25G039J, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino al n. 2193, in qualità di Tecnico incaricato dalla società VISCOVO S.R.L., con sede in Lacedonia (AV), C/da Serritelli, P.IVA: 02781710641, in merito all'istanza in oggetto, con la seguente trasmette agli enti in indirizzo, la documentazione come da PEC prot. 2021.0198047 del 13/04/2021.

In riferimento ai chiarimenti richiesti, con la presente si riscontrano puntualmente indicando l'Ente Competente.

REGIONE CAMPANIA

In riferimento alla localizzazione dell'impianto, preliminarmente si chiarisce che l'area di sedime non ricade in aree esondabili, instabili ed alluvionabili.

- **Circolare MATTM del 21/01/2019 n. 1121**

Punto 5.1 Ubicazione degli impianti

In via generale, e fatti salvi gli eventuali impianti già esistenti e regolarmente autorizzati, gli impianti che effettuano gestione di rifiuti non devono essere ubicati in aree esondabili, instabili e alluvionabili, comprese nelle fasce A e B, corrispondenti alle classi di rischio molto elevato ed elevato, individuate nei piani di assetto idrogeologico, adottati ai sensi degli artt. 67 e 68 del d.lgs. n. 152 del 2006. E' opportuno localizzare gli impianti secondo criteri che privilegiano zone per insediamenti industriali ed artigianali, aree industriali o di servizi dismesse, in accordo ai requisiti di compatibilità ambientale e in base alla disponibilità di un'adeguata rete viaria di collegamento, nel rispetto dei vincoli d'uso del territorio previsti dalle specifiche norme di settore.

- **DGR 8/2019**

7.3.1 Requisiti dei Centri di Raccolta e Impianti di Trattamento di veicoli fuori uso

Ubicazione: i centri di raccolta e gli impianti di trattamento non possono essere localizzato in:

- In aree esondabili, instabili e alluvionabili individuate ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Al fine di chiarire la dizione di “aree esondabili, instabili ed alluvionabili”, di seguito si riportano le definizioni presenti in letteratura e nelle varie norme di settore al fine di dimostrare la correlazione di tale dizione al solo rischio idraulico delle aree così come individuate dagli artt. 65 e 67 del D.Lgs. 152/06 e non alle altre tipologie di rischio individuate nei vari Piani di Assetto Idrogeologico.

Innanzitutto, si riporta l'articolo 6 delle norme tecniche di attuazione del PAI Puglia, ove si evidenzia che il vincolo della non ubicazione è correlata solo alla presenza di alvei fluviali.

- **Art. 6 Norme tecniche di attuazione del PAI Puglia**

ARTICOLO 6 - Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali

All'interno delle aree in oggetto non può comunque essere consentito:

- e) lo svolgimento di operazioni di smaltimento e recupero di cui agli allegati b) e c) del Dlgs 22/97 nonché il deposito temporaneo di rifiuti di cui all'art. 6, comma 1, lett. m) del medesimo Dlgs 22/97.

Inoltre, si riportano le norme di attuazione del PAI Fiume PO, che definiscono la delimitazione in fasce A e B, così come riportato nella circolare MATTM n. 1121 del 21/01/2019. Si fa presente che tale distinzione non è riportata in nessun'altro PAI o norma associata, per cui si ritiene che sia l'unica da prendere in considerazione.

- **7. Norme di attuazione Titolo II – Norme per le fasce fluviali del PAI Fiume Po**

Metodo di delimitazione delle fasce fluviali

1. Articolazione in fasce degli alvei fluviali

L'alveo fluviale e la parte di territorio limitrofo, costituente nel complesso la regione fluviale, sono oggetto della seguente articolazione in fasce:

- Fascia di deflusso della piena (Fascia A), costituita dalla porzione di alveo che è sede prevalente, per la piena di riferimento, del deflusso della corrente, ovvero che è costituita dall'insieme delle forme fluviali riattivabili durante gli stati di piena;
- Fascia di esondazione (Fascia B), esterna alla precedente, costituita dalla porzione di alveo interessata da inondazione al verificarsi dell'evento di piena di riferimento;
- Area di inondazione per piena catastrofica (Fascia C), costituita dalla porzione di territorio esterna alla precedente (Fascia B), che può essere interessata da inondazione al verificarsi di eventi di piena più gravosi di quelli di riferimento.

Come si evince anche da tale distinzione, i vincoli di cui alla Circolare MATTM n° 1121 e relativi alle aree esondabili, instabili ed alluvionabili fanno riferimento solo ed esclusivamente a fasce fluviali e non ad altre classificazioni delle aree relativamente alla pericolosità geomorfologica o rischio frana.

In riferimento ai vincoli presenti si allega:

- il certificato di destinazione urbanistica aggiornato
- l'autocertificazione dei vincoli a firma dell'Ing. Vito Del Buono

dai quali si evince che l'area è classificata pericolosità a rischio frana PG2 (area a pericolosità geomorfologica elevata).

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE

In riferimento al parere ed alle prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla missiva prot. n. 19614/2020, si fa presente che il suddetto Ente ha evidenziato che gli interventi proposti possono considerarsi conformi al PAI nelle linee generali con delle prescrizioni da considerare nelle fasi esecutive. In particolare, relativamente alle suddette prescrizioni si precisa che:

- non è prevista alcuna opera di scavo per la vasca Imhoff in quanto gli scarichi dei bagni e le acque pluviali sono già collegate alla rete fognaria esistente;
- gli interventi previsti (manutenzione immobile e linea di raccolta delle acque di prima pioggia) non andranno ad incidere in alcun modo sulla stabilità delle aree presenti;
- Non è previsto alcun accumulo di terreno nell'ambito delle aree di intervento e lungo i versanti presenti;
- I piazzali circostanti il capannone industriale sono già realizzati ed impermeabilizzati;
- Le acque meteoriche defluiranno in pubblica fognatura e non recapiteranno in aree classificate PG3;
- Nell'ambito del cantiere si opererà in condizioni di sicurezza pur rimarcando che non sono previste opere di scavo.

ARPAC

In riferimento al parere ARPAC, si relaziona quanto segue:

- Si allega planimetria e relazioni aggiornate con l'area di stoccaggio delle batterie aventi CER 16.06.01* e con l'indicazione dei quantitativi stoccabili istantanei pari a 2m³. Si precisa che l'area di stoccaggio sarà coperta da pensilina ed al riparo da agenti atmosferici, inoltre i contenitori di stoccaggio saranno in materiale plastico HDPE chiusi ermeticamente sul fondo;

- I rifiuti derivanti dal processo di autodemolizione saranno i seguenti:

| RIFIUTI NON PERICOLOSI (recuperabili) | Codice CER |
|---|-------------------|
| Pneumatici fuori uso | 160103 |
| Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111 | 160112 |
| Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14 | 160115 |
| Serbatoi per gas liquido | 160116 |
| Metalli ferrosi | 160117 |
| Metalli non ferrosi | 160118 |
| Plastica | 160119 |
| Vetro | 160120 |
| Componenti non specificati altrimenti | 160122 |
| Rifiuti non specificati altrimenti | 160199 |
| Apparecchiature fuori uso, diverse da quelli di cui alle voci 160209 e 160213 | 160214 |
| Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce | 160216 |
| Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti | 160803 |
| Catalizzatori esausti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 160807) | 160801 |

| RIFIUTI PERICOLOSI | Codice CER |
|---|-------------------|
| Liquido lavavetri | 070601* |
| Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati | 130109* |
| Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati | 130110* |
| Oli sintetici per circuiti idraulici | 130111* |
| Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili | 130112* |
| Altri oli per circuiti idraulici | 130113* |
| Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, clorurati | 130204* |
| Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazioni, non clorurati | 130205* |
| Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazioni | 130206* |
| Olio per motori, ingranaggi e lubrificazioni, facilmente biodegradabile | 130207* |
| Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni | 130208* |
| Oli prodotti dalla separazione olio/acqua | 130506* |
| Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua | 130507* |
| Gasolio | 130701* |
| Benzina | 130703* |
| Altre emulsioni | 130802* |
| Clorofluorocarburi, HCFC, HFC | 140601* |
| Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | 150202* |
| Veicoli fuori uso | 160104* |
| Filtri dell'olio | 160107* |
| Componenti contenenti mercurio | 160108* |

| | |
|--|---------|
| Componenti contenenti PCB | 160109* |
| Componenti esplosivi (ad esempio airbag) | 160110* |
| Pastiglie per freni contenenti amianto | 160111* |
| Liquidi per freni | 160113* |
| Liquidi antigelo contenente sostanze pericolose | 160114* |
| Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14 | 160121* |
| Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC | 160211* |
| Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose | 160504* |
| Batterie al piombo | 160601* |
| Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose | 160807* |
| Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose | 161001* |

Si precisa che:

- Per i rifiuti solidi lo stoccaggio sarà effettuato in contenitori, ove necessario coperti con teli impermeabili per protezione dalle intemperie; i contenitori dei rifiuti pericolosi possederanno caratteristiche di resistenza adeguate alle sostanze contenute;
- Per i liquidi si adopereranno contenitori dotati di bacino di contenimento a norma della D.G.R. 8/2019;
- I DPI verranno caratterizzati col codice 15.02.02* e verranno raccolti e smaltiti separatamente;
- Annualmente, la pavimentazione verrà controllata al fine di evitare lesioni ed eccessivi deterioramenti.

In riferimento alle raccomandazioni indicate nel suddetto parere ARPAC, la ditta VISCOVO SRL rispetterà integralmente quanto indicato.

Infine, relativamente al D.D. n° 171 del 07/10/2020 di esclusione dal VIA, la ditta VISCOVO SRL rispetterà integralmente quanto indicato nelle condizioni ambientali indicate nel Decreto.

Lacedonia, 12/05/2021

